

Allegato D

D.P.R. 13 Febbraio 2017 n. 31

Relazione Paesaggistica Semplificata

1. RICHIEDENTE:

COMUNE DI LUCCA, nella persona del Dott. Ing. Francesca Guidotti, avendone titolo in qualità di Esperto tecnico della U.O.5.3 "Strade/Progettazione e Illuminazione Pubblica" (Settore Dip.le "Lavori Pubblici, Urbanistica e Traffico") del Comune di Lucca

- ☐ persona fisica
- ☐ società/impresa
- ☒ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Lavori pubblici partecipati area Nord - Realizzazione di un'area a parcheggio in prossimità dell'abitato di Aquilea (Lucca)
- Allegato B (art. 3 , comma 1) - Intervento tipologia B.11 -

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

- ☐ temporaneo
- ☒ permanente

4. DESTINAZIONE D'USO

- ☐ residenziale
- ☐ ricettiva/turistica
- ☐ industriale/artigianale
- ☐ agricolo
- ☐ commerciale/direzionale
- ☒ altro

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O OPERA

- ☐ centro o nucleo storico
- ☐ area urbana
- ☐ area periurbana
- ☒ insediamento rurale (sparso o nucleo)
- ☐ area agricola
- ☐ area naturale
- ☐ area boscata
- ☐ ambito fluviale
- ☐ ambito lacustre
- ☐ altro

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

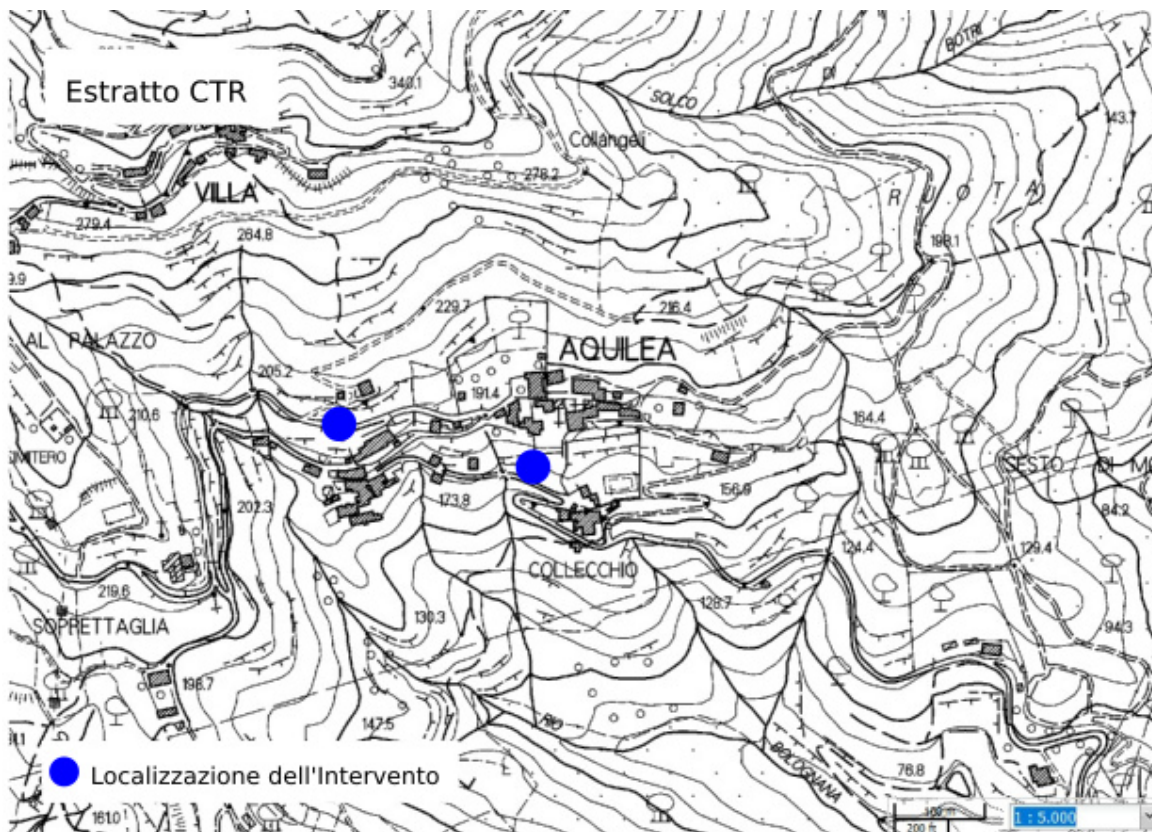
- ☐ pianura
- ☐ versante
- ☒ crinale (collinare/montano)
- ☐ piana valliva (montana/collinare)

- ☐ altopiano/promontorio
- ☐ costa (bassa/alta)
- ☐ altro

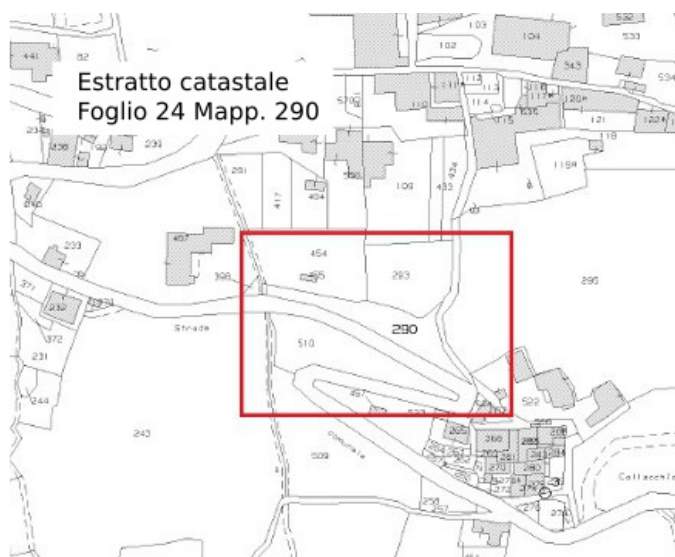
7. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

a) estratto cartografico (CATASTO, CTR, IGM, ORTOFOTO)

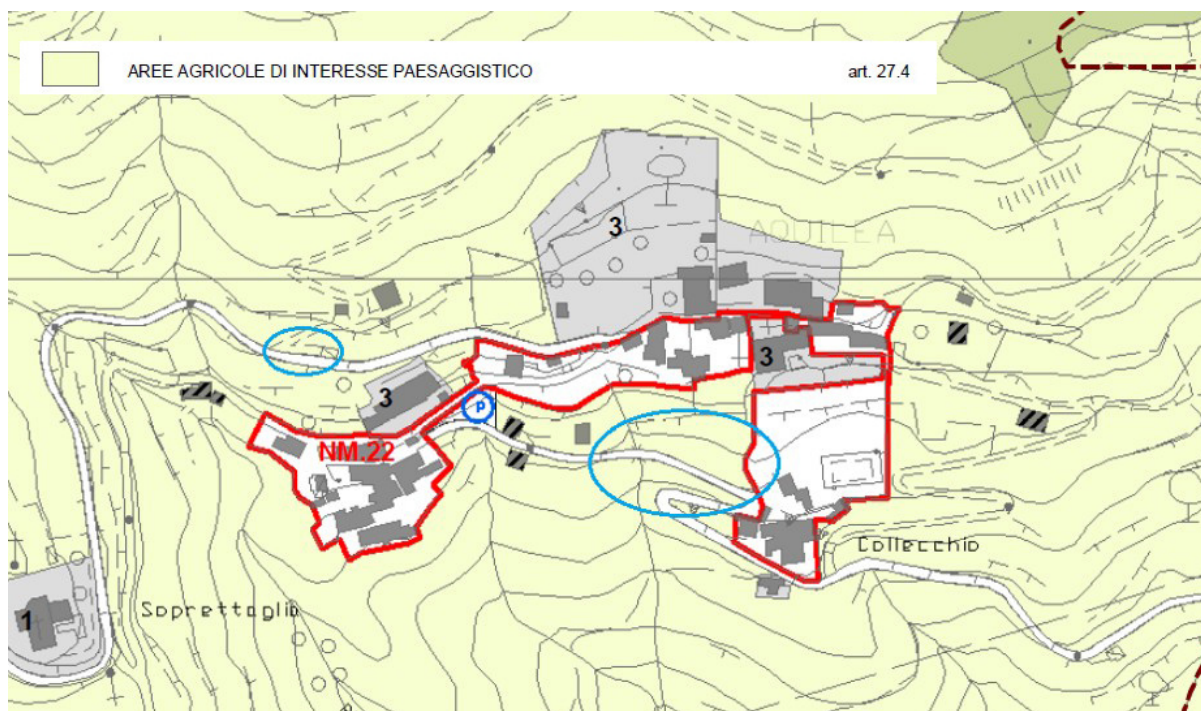
Estratto CTR



Estratto mappa catastale



b) estratto cartografico degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e relative norme (Tav. URB5):



Estratto dalle N.T.A. del vigente “REGOLAMENTO URBANISTICO VARIANTE STRAORDINARIA DI SALVAGUARDIA DEL P.S.”:

(...)

Art. 27.4 – Aree agricole di interesse paesaggistico

27.4.1 - In queste zone l'attività agricola svolge azione di presidio e tutela del territorio e possono essere esercitate tutte le attività agricole a basso impatto ambientale secondo quanto previsto dal Codice di Buona Pratica Agricola (Dm 19/4/1999) ovvero agricoltura biologica o agricoltura integrata. Non sono ammessi interventi che alterino l'attuale assetto fondiario e le attuali sistemazioni idraulico-agrarie. Le sistemazioni idraulico agrarie devono comunque salvaguardare la biodiversità valorizzando e mantenendo le formazioni arboree in filare, gli alberi isolati, le siepi. Al fine del presente Regolamento è espressamente tutelato tutto il sistema idrico superficiale

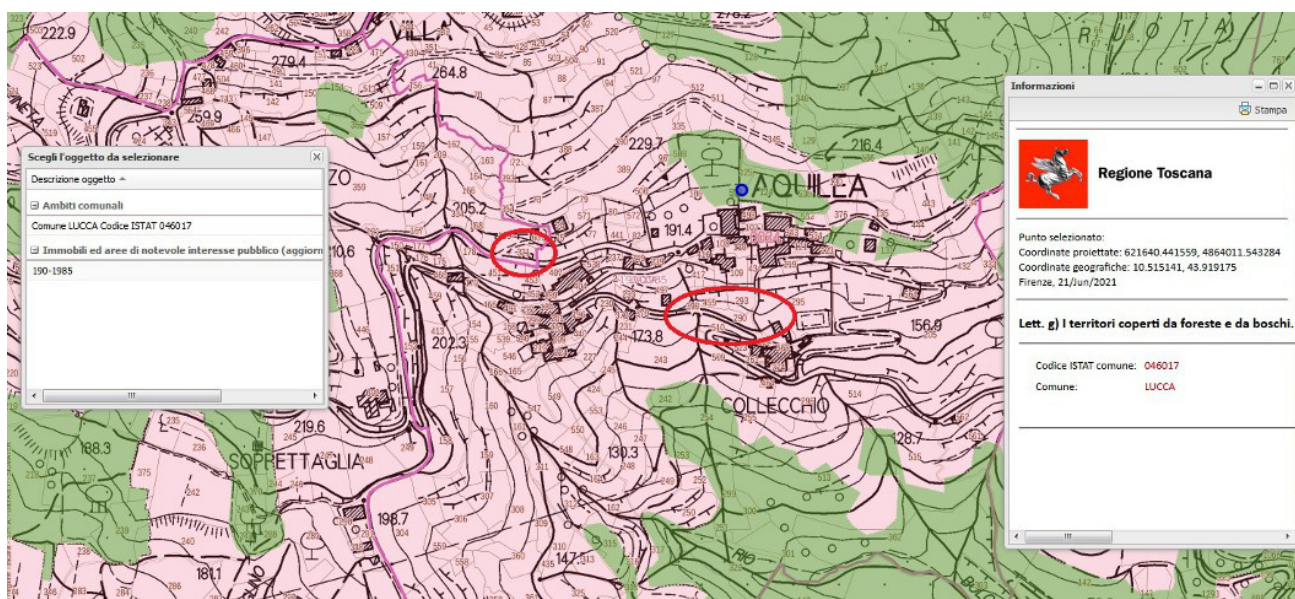
27.4.2 - In tali zone è consentita la costruzione e/o l'adeguamento di:

- edifici a carattere agricolo
- di annessi
- di manufatti precari
- di serre, limitatamente a quelle a copertura stagionale, secondo le definizioni di cui al precedente articolo [26.12.4.1.](#)

27.4.2.1 - La nuova costruzione di edifici o annessi non deve comportare l'abbattimento di alberi di alto fusto. Nel caso di aziende organizzate in più appezzamenti tra loro distanti oltre Km 1,5 l'intervento potrà prevedere la realizzazione della volumetria frazionata anche in corpi distinti. Oltre alle possibilità edificatorie derivanti per legge e senza la preventiva approvazione di un PMAA, per le unità poderali aventi estensione maggiore di 15.000 mq e sulle quali sono in atto prevalentemente coltivazioni di tipo specialistico (vigneti, oliveti, ecc.), è consentito l'ampliamento o la nuova costruzione di un annesso qualora il fondo ne risulti sprovvisto, per 25 mq di superficie utile, con altezza media pari a m. 3.40, da realizzare con copertura a falda inclinata e materiali tradizionali. L'adeguamento all'esercizio dell'attività agricola può avvenire mediante interventi edilizi fino alla ristrutturazione dei fabbricati o degli annessi esistenti alla data del 8/4/2002. Gli annessi possono essere anche demoliti, ricostruiti o accorpati. Sono ammesse le seguenti categorie di utilizzazione: A2, C3, D3. E' sempre ammessa la riconversione degli edifici a destinazione produttiva (categorie di utilizzazione C1 o C2) per l'utilizzazione produttiva agricola (categoria C3), a parità di volume.

27.4.2.2 - E' ammessa la costruzione di manufatti precari secondo le indicazioni di cui al precedente articolo [26.12.3.](#)

c) estratto cartografico degli strumenti di pianificazione paesaggistica comunale e relative norme.



Estratto Cartografia del PIT dal sito web della Regione Toscana
Articolo 136 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. indicato con la coloritura rosa)

1. Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:

- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale , singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali;*
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;*
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale , inclusi i centri ed i nuclei storici ;*
- d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.*

Estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazioni in esso indicate:
D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985

-
-
-
-
-
-
-
-

- 8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



Area dove verrà realizzato il parcheggio (lato destro)



Vista del terreno dove verrà realizzata l'area di attesa sicura (lato destro)

9.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (*art. 136-141-157 D.Lgs 42/2004*)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

- a) cose immobili;
- b) ville, giardini, parchi;
- c) complessi di cose immobili;
- d) bellezze panoramiche;

9.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (*art. 142 del Dlgs 42/2004*)

- a) territori costieri; - b) territori contermini ai laghi; - c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua; - d) montagne sup. 1200/1600m;
- e) ghiacciai e circhi glaciali; - f) parchi e riserve; - g) territori coperti da foreste e boschi; - h) università agrarie e usi civici;
- i) zone umide; - l) vulcani; - m) zone di interesse archeologico;

N.B.: è presente il solo vincolo h) università agrarie e usi civici;

10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

La zone interessate dalla realizzazione del parcheggio e della futura area di attesa sicura di Protezione Civile si trovano lungo la Via di Aquilea, piccola frazione nelle colline poste a Nord del Comune di Lucca a circa 200 ml sul livello del mare..

L'area ove verrà realizzato il parcheggio, caratterizzata da un lieve acclivio posto leggermente al di sopra della quota stradale, è attualmente piantumata con piccoli olivi in stato di abbandono. Sul lato nord corre una fossa a cielo aperto che raccoglie le acque di monte e le convoglia in una chiavica che attraversa la strada comunale.

La porzione di terreno che sarà destinata ad area di attesa sicura di Protezione Civile si trova sempre sulla Via di Aquilea a qualche centinaio di metri di distanza dalla precedente, in direzione ovest: anche qui il sito è lievemente più alto del sedime stradale e risulta essere incolto, senza alberature.

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc).

Il progetto (redatto dall'Ing. Francesca Guidotti -R.U.P. ed Esperto Tecnico del Comune di Lucca) si sviluppa sostanzialmente in due ambiti.

Il primo ambito riguarda la realizzazione di nuovo parcheggio lungo la strada comunale di Aquilea, attraverso le seguenti lavorazioni:

- lo sbancamento del terreno in modo da portare la quota dell'area alla stessa quota della strada;
- la realizzazione di un piccolo muro a retta in c.a. con ciabatta di fondazione interna al parcheggio, di dimensione 1,15 ml e con altezza massima del paramento fuori terra pari a circa 1,35 m misurata dalla quota finita del parcheggio;
- Predisposizione della pubblica illuminazione mediante posa di corrugato e pozzetti;
- posa in opera di pavimentazione in autobloccanti grigliati sull'intera area a parcheggio riempiti a terra/erba;

- posa di tubazioni e griglie per la regimazione delle acque meteoriche;
- fresatura e ripristino pavimentazione strada.

La superficie del parcheggio verrà realizzata in elementi autobloccanti grigliati in cemento riempiti con terra/erba che garantiscono una permeabilità del 60-70%.

Il secondo ambito riguarda la realizzazione di area sormontabile da pedoni e automezzi, nelle immediate vicinanze del centro abitato, accessibile dalla strada comunale, che consenta in futuro una sua destinazione ad area di attesa sicura di Protezione Civile.

La realizzazione di tale area consiste in un semplice sbancamento del terreno in modo da portare la quota esistente del terreno al livello della sede stradale, in modo da rendere agevole l'accesso all'area, sia a pedoni sia ad altri mezzi.

Inoltre la stessa verrà mantenuta sostanzialmente a verde con una finitura in stabilizzato di cava compattato: pertanto la permeabilità garantita sarà circa del 70%.

I due progetti sono meglio illustrati nelle tavole grafiche degli elaborati tecnici allegati.

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Non si ravvisano effetti particolari conseguenti all'inserimento degli elementi sopra descritti.

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Non si prevedono ulteriori misure di inserimento paesaggistico.

14. INDICAZIONE DEI CONTENUTI PERCETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE, IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: **CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA**

L'intervento è conforme a quanto previsto dalla disciplina.

Firma del Richiedente

Dott. Ing. Francesca Guidotti

Firma del Progettista

(per la parte paesaggistica)

Arch. M. Etrusca Del Debbio

Lucca, li 13/09/20121

Sono allegati gli elaborati di progetto.